

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . . L. 16.—  
Sei mesi . . . . » 8.50  
Tre mesi . . . . » 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
Sei mesi . . . . » 11.—  
Tre mesi . . . . » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

## Corriere Veneto

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Padova 17 Aprile

DOPO IL VOTO

Insistiamo e insistiamo, perchè la questione è ben grave, ed è stata bruttamente oscurata dai Ricotti e Saint-Bon. I quali hanno insinuato e accusato; i quali hanno dato corpo ad ombre, o rivelati fatti e sospetti gravissimi, per sanzionarli poi con un voto, che abilita l'Acton a restare al suo posto.

E come il Ricotti e il Saint-Bon, hanno agito il Canevaro e il De Renzis, e tutti insomma i trasformisti del ventre. Hanno affermato malversazioni ed arbitri: hanno affermato che, data l'eventualità d'una guerra, non potremo esser pronti: hanno rievocato persino il ricordo di Lissa....

Ebbene: e quando si fu al votare, vale a dire al giudicare e decidere, al condannare chi ha errato o misfatto piuttosto, il Ricotti e il Saint-Bon hanno fede nell'Acton, il Canevaro lascia l'aula, e De Renzis preferisce astenersi. E il paese, signori? Ma il paese domanda che l'accusato si giudichi, e, se reo, si condanni.

Il paese non sa e non vuole intendere nulla di questa politica bottegaia: non intende il paese che per amore d'un portafogli, da affidarsi a Biancheri o a Marselli, si possa dichiarare la fiducia in Depretis che si afferma solidale con Acton. Non intende che, per qualsiasi considerazione, si possa non condannare un ministro che abbia tanto misfatto.

Ma il paese, ripetiamo, che importa purchè il ventre s'ingrassi?

APPENDICE

11

### IL CIGNO

Racconto Spagnuolo

— Voi, Diego, che vivete da lungo tempo in questa corte, ditemi, ho io torto?

— Maestà, voi avete torto e ragione insieme — la corte ha i suoi pericoli, ma non manca altresì di lealtà. E' questa lealtà che mi impone dirvi con tutta franchezza che, appoggiandovi al braccio di un servitore fedele, stimandolo come un confessore, un amico, voi potete salvarvi in mezzo agli intrighi — Parlatemi dunque, signora, con intera confidenza, senza alcun riserbo, non nascondetemi il più lieve battito del vostro cuore generoso. Il re è geloso, ma di chi?

— Io lo ignoro ancora, o Velasquez. Egli è geloso di un uomo che mi ha indirizzato un sonetto senza sottoscrivere. La scrittura gli è perfettamente sconosciuta; ma vedete bene, che questo dà luogo a una quantità di supposizioni e di sospetti indegni... e se egli venisse a scoprire che io sono venuta a posare nel vostro studio per quel quadro... Fortunatamente io non gli ho detto mai nulla — quando il vostro lavoro sarà finito, ornerà la galleria del Buon Ritiro o dell'Escorial e la tempesta sarà allontanata.

Che importa se il paese ha pagato e pagato, e se paga tuttora, per sentirsi poi sempre dichiarar nettamente che ha pagato per nulla? Una volta Saint Bon ha venduta la flotta. E il paese ha applaudito, e soprattutto ha pagato, per averne una buona.

Ebbene: ed oggi il Saint Bon gli protesta, e gli giura che tutti quasi i sacrifici sino ad oggi incontrati furono resi vani, o poco meglio, da un'amministrazione disonesto o imprudente. E il paese, che sente l'onta e il danno di Lissa, ha pagato, e, per tutto compenso, ne intravede una nuova.

Perchè questo, questo e non altro, è tutto ciò che risulta dalla votazione recente. Grazie ai voti degli stessi accusatori, Acton è Depretis stanno saldi ai lor posti, liberi ed in diritto di proseguire nell'applicazione del sistema comune, fieramente censurato a parole, sanzionato nel voto.

Perchè la stessa dimissione, o ramai volontaria, del ministro, se per caso avvenisse, significherebbe un bel nulla, se Depretis, che ha collaborato tre anni col ministro accusato, resta fermo al potere. Non fu una questione tecnica speciale quella che si è dibattuta alla Camera, ma di tutto un sistema, che non avrebbe potuto condurci ove siamo, senza il consenso del ministero, del presidente per primo.

Che importa cambiare la musica, se resta il maestro? ha domandato giustamente Nicotera. E finchè il maestro, complice o debole, rimane al potere, e cuopre colla propria ombra che par tutta persona, colpe o errori degli Acton e successori probabili, a che giova

— Signora, io sento il dovere di non potervi lasciare più oltre in un errore, per cui voi avrete mille ragioni di chiamarmi menzognero. Questo quadro non potrà certo decorare uno dei palazzi della Corona — esso mi è stato ordinato da un ricco gentiluomo di Madrid — un gentiluomo colpevole di un delitto, del quale, fra breve, vi dovrà chieder umilmente perdono.

— Ma quale delitto? spiegatevi Velasquez, io non vi comprendo.

— Dominato da una passione folle per una bellezza che non so ritrarre sulle tele che con un fremito di timore e di rispetto — egli fece appello alla mia amicizia, perchè ottenessi in grazia dalla regina una sola seduta. Ed aveva ottenuto da me la promessa di fare il suo ritratto al posto di Atteone. In tal modo, io fui colpevole al pari di lui. Ma noi pittori troviamo così raramente una bellezza celeste, che, per ritrarla, io credo ci metteremmo anche sull'orlo di un abisso!

Ora, ordinate l'arresto a tutti e due, o Regina! ma anzitutto, sappiate che ad ogni sacrificio son pronti l'artista e il gentiluomo — il primo brucierà piuttosto la tela incominciata, l'altro partirà all'istante per cancellare dal suo cuore il ricordo di quell'immagine.

— Oh Dio! che mi avete detto! — morì orò Isabella appoggiandosi al cavalletto vicino del pittore.

Come un gentiluomo spagnolo ardi

che un Acton si dimetta e ritiri?

Il paese, che Ricotti e Saint-Bon, e Canevaro e Martini, hanno ridotto a sospettare e a temere, aveva bisogno di veder conseguire alle accuse la condanna più aperta, e non di Acton soltanto, ma di chi anche lo aveva per tre anni approvato, aiutato, sostenuto e difeso.

Il paese aveva bisogno di sapere che la Camera non permette che un Presidente del Consiglio, per restare al potere, mantenga, rifiutando un'inchiesta ed affermando solidarietà incriminabili, i sospetti più atroci, i timori più giusti riguardo ad una amministrazione, dalla quale dipende l'esistenza persino dell'unità nazionale.

Ed invece? Invece ancora e sempre l'equivoco, immorale ed assurdo, e più ancora pauroso.

#### Ancora il voto di sabato

(Dal Capitano Fracassa)

« Dunque riassumiamo. L'onor. Ricotti — presidente della sottocommissione per la guerra e marina, — afferma disastroso il contratto stipulato per l'acquisto delle corazze dell'Italia; riconosce nella presenza di Acton, al ministero della marina, la rovina estrema della marineria; reclama un voto della Camera che ripari al disastro, alla rovina vaticinata, e lo reclama con lunghe, aspre discussioni nella giunta generale del bilancio, lo reclama riproducendo, con poca abilità, i miei benevoli si dice, e provandosi a rimpiazzarsi, lui così grosso, all'ombra del deputato Maffi, che è tanto piccino, ma che gli fa capire, nobilmente, non voler prestarsi a certi giochetti.

« Ebbene: dopo tutto questo, l'on. Ricotti si associa alle conclusioni del

amare la sua regina? Il suo nome, Velasquez, il suo nome, perchè a cominciare da questo giorno, tutti quelli che pregano a Madrid, pieghino i loro ginocchi dinnanzi a quella maestà più alta, più potente della nostra e che si chiama Dio, perchè si allontanano la vendita reale da quella testa imprudente!

La mia vista si annebbia, o Velasquez, soggiunge la regina fissando lo sguardo pauroso sulla tela — non è più quel gentiluomo che lo scorgo sul quadro: è un condannato all'estremo supplizio — e il carnefice di Madrid gli sta accanto colla mannaia luccicante sollevata!

— Il colpevole — ve l'ho già detto, signora — è un gentiluomo. Bisogna che egli vi dia la sua parola di castigliano, perchè, invece che voi vi rinchiudiate all'Escorial, vi prometta di partire questa sera stessa, dopo aver ottenuto il perdono dalla vostra bocca.

Signora, voi siete la regina, a voi spetta il diritto di far grazia o giustizia. Questo gentiluomo è qui... ec-colo!

Velasquez tirò rapidamente la tenda del gabinetto, e il conte di Villamediana cadde ai ginocchi della regina di Spagna.

— Villamediana!... esclamò Isabella, soffocando un grido.

— Sì, lui stesso, Maestà, che s'accusa per primo d'aver osato di alzare per un solo istante lo sguardo sino a voi — sino all'astro d'innanzi a

deputato Bozzone, riconosce ingiusta, inutile la polemica per le corazze, perchè il ministro ha ragione; dis- strugge, con una frase, quaranta tor- nate tempestose della giunta del bi- lancio, e una contro-relazione scritta e stampata; e finisce col votare a favore di una mozione che si traduce in fiducia del ministro della marina.

« L'on. di Saint-Bon — uno dei due numi che hanno diretta la bat- taglia segreta e palese contro il mi- nistro Acton, — dopo aver fatta la più giusta apologia di se medesimo, dopo aver detto che le grandi navi e le torpedini sono oramai inutili, e che bisogna guardare al di là del più lontano avvenire; dopo aver lasciato intravedere che i rapidi progressi della scienza di guerra marittima sogghignano ai pigri lavori degli ar- senali; dopo tutto questo, dico, finisce anche lui col votare la mozione di fi- ducia nel ministro.

« L'on. Canevaro, ufficiale di ma- rina, non curando troppo certe ne- cessarie e delicate riserve, mostra gli inconvenienti di una legge, che am- mette, nella rappresentanza nazionale, gli ufficiali subalterni; poi, riducendo una grande questione di moralità am- ministrativa alle proporzioni di una conigliera, finisce... per assentarsi dall'aula, al momento del voto.

« L'on. Martini, colui che cercò e seppe trovare la forma elegante ove altri non aveva trovato che filippiche un po' volgarucce, parlò e votò contro il ministro della marina; ma, sdegnoso di un immeritato abbandono per parte di coloro che lo avevano aizzato alla lotta, ristucco della con- traddizione di chi avrebbe dovuto avere il facile coraggio di assumere la responsabilità dell'opposizione dinanzi alla Camera, ebbe un momento di

cui impallidisce ogni fulgida stella; un imprudente che si abbandona al vostro volere.

— Sì, è vero, io fui colpito da follia e da vertigine — ho voluto amare la mia regina, raffigurata dalla mano maestra di un pittore di corte, quella regina a cui non avrei mai confessato i miei tormenti. Nessun altro si sarebbe arrischiato di confessare ai piedi della sua regina, le inquietudini ardenti che turbano il suo sonno, che agitano il suo cuore giovanile, le angosce, le ansietà continue dell'animo suo — io sono, signora, colpevole di avervi vi- sta, di avervi ammirata, di avervi com- pianta e di voler morire solo per voi!

V'è qualche momento che auguro e chiedo al cielo che i pericoli, quasi nube, vi circondino. Mi sembra allora che la sventura mi avvicini a voi — io sogno più d'una volta degli abissi immaginari. In quell'istante, in cui io non ragiono più, la passione sola mi domina — mi pare di slanciarmi nell'abisso per salvarvi, per racco- gliere la mia perla!

Allora solo, o regina, io conosco l'amore e la gloria — questi due tormenti riservati agli ambiziosi. Sì, fis- sate, o regina, su di me i vostri oc- chi dolci e purpurei come l'azzurro del cielo — quegli occhi vi scopri- ranno un delitto innocuo, favoloso, inespicabile.

Ma, io sento d'amare, o mia re- gina, come si ama una morte dolce, gloriosa — un tormento ben caro, ma inevitabile.

generosa... o ironica respicenza.

« Poichè mi si narra che l'on Mar- tini, subito dopo il voto, alla presenza dell'on. Depretis e di altri deputati, dichiarò al ministro Acton, che, dopo la discussione — dopo la condotta degli on. Ricotti, Saint Bon, e Cane- varo — riconosceva nell'on. Acton... il solo ministro possibile. »

Ed ora *ex ore tuo te iudico*. La *Rasagna*, organo magno dei trasfor- misti, ai quali è dovuta tutta la re- sponsabilità della situazione parlamen- tare presente, immorale ed assurda, scrive in data 16, aprile:

« Varii, com'è facile supporre, sono i commenti al voto di ieri.

« Un giornale ufficioso, alla vigilia, aveva detto che la maggioranza era sicura; ma n'era incerta la compo- sizione. Tanto incerta, che nessuno avrebbe potuto immaginarsi di veder votare a favore gli onorevoli Saint- Bon e Ricotti.

« Così si è avuta una maggioranza per l'onorevole Acton dalla quale sa- rebbe diversa un'altra, supponiamo, per l'on. Baccelli, e diversa ancora più un'altra per l'on. Zanardelli, e diversissima la maggioranza per l'on. Depretis.

« Non insistiamo intorno a questo fatto, confidando che il Presidente del Consiglio voglia riflettere sulla babele che si va sempre più producendo nella Camera.

« Quanto al valore del voto di ieri è, per ciò stesso, assai difficile for- marsi un'idea chiara e crediamo che il paese non potrà capirci nulla ad- dirittura.

« Se si bada agli astenuti, a coloro che han votato contro, a quelli che uscirono dall'aula ed alla somma di tutti questi, non può dirsi che l'o- norevole Acton sia rimasto fortifica- to: se si bada invece che per l'ono- revole Acton hanno votato gli ono- revoli Saint-Bon e Ricotti, egli ha di-

A quel cigno così bianco e puro che voi amate io affidava i miei versi affettuosi. — Bianca, vostra e mia amica, li staccava dall'ali ogni sera, ed ogni sera era per voi una sorpresa — per me una festa.

Quando io ho pregato Velasquez di ritrarre sulla tela i vostri tratti di- vini, quando voi — non è una setti- mana — avete acconsentito a posare e siete infine entrata nel suo studio — un uomo vi osservava ed era na- scosto dietro a quella tela: ero io — io che pendevo dal vostro labbro, che pregustavo nell'armonia delle vostre parole la dolcezza d'un amore celeste, io, quello stesso, regina, che voi do- vrete trarre alla carceri di Filippo IV!

Ma mi era sembrato — continuò il conte con un senso di profonda tri- stezza — che il vostro sole si fosse oscurato e che nel vostro cuore si celasse un mistero, un segreto dolo- roso... Diana, la bella divinità del- l'olimpico, lasciava impelare i suoi occhi dalle lagrime... e quelle lagri- me limpide si confondevano con l'ac- qua tersa dell'onda... In una parola, signora, il fascino del vostro dolore era tale che mi rendeva infelice!

Isabella aveva ascoltato il conte coll'animo sospeso fra un sentimento di pietà e di sdegno, e seppe in tempo ricomporsi dalla sorpresa.

L'imprudenza di un tale amore la sgominava, mentre l'infelicità da cui esso non poteva disingnersi le toc- cava il cuore, e già delle lagrime spun- tavano sui suoi belli occhi. (Cont.)

ritto a ritenere la votazione di ieri come un trionfo dei più segnalati. E vuol dire che si è levato tanto rumore, si è eccitato tanto chiasso, si è impregnata l'aria di tanti sospetti, si sono lanciate tante e si gravi censure, per che cosa?

## Corriere Interno

Alberto Mario

Per informazioni particolari e dirette, possiamo, e dobbiamo, purtroppo, confermare le notizie date da vari giornali sulle gravi condizioni di salute, nelle quali versa il nostro egregio amico Alberto Mario.

I nostri voti più sinceri, — e quelli d'ogni italiano non vogliamo dubitarne, — perchè la patria non abbia a lamentare troppo presto la perdita non riparabile del nobilissimo patriota, del valoroso pubblicista, del cittadino intemerato.

### Lavor: parlamentari

Dopo l'ultima udienza reale, si tiene un breve consiglio di ministri per decidere sull'indirizzo dei lavori parlamentari. Si confermò il proposito di fare ogni sforzo per rinviare tutte le interpellanze politiche dopo la discussione dei bilanci, esaurendo del bilancio dell'interno solo le questioni esclusivamente amministrative.

### Per i maestri

Oggi gli uffici discuteranno il progetto di legge presentato dall'on. Baccelli sui maestri elementari.

### Il viaggio del re a Berlino

Il Berliner Tageblatt riconferma prossimo un viaggio di Re Umberto a Berlino.

### Il ministro della marina

L'altro ieri si faceva circolare la voce che l'on. Acton fosse dimissionario, e che il consiglio dei ministri si fosse a lungo occupato della sua condizione eccezionale.

La notizia, secondo la Stampa, è insussistente, e l'on. Acton, a quanto pare, seguirà il consiglio dei colleghi e degli amici, che reputano necessario costringere il Depretis a rimanere col ministero com'è od a fare il salto della trasformazione in modo che tutti abbiano diritto d'abbandonarlo, i colleghi e l'intera sinistra.

### Farini resiste

Farini è più che mai deciso a voler impedire un nuovo esercizio provvisorio, — e propugna il rinvio di tutte le interpellanze al ministro dell'interno.

### La corazzata Lepanto

Il ministro della marina, d'accordo col Comitato tecnico, sta prendendo le misure più energiche per affrettare i lavori della corazzata Lepanto.

Furono già commesse alla ditta Armstrong le grosse artiglierie, le relative piattaforme girevoli ed accessori; ora si stanno facendo le pratiche per la fornitura della macchina a vapore con gli accessori meccanici per la manovra del timone. Non potendosi per ora costruire consimili macchine in Italia, se ne accorderà alla stessa casa Armstrong la fornitura. Tutti gli altri meccanismi saranno affidati ad una o più case industriali nazionali.

## Corriere Estero

### La questione del Tonchino

Tutti i giornali francesi si occupano diffusamente, e con disparati giudizi, della questione del Tonkin, e della conversione della rendita, che non è ancora un fatto positivo.

### La Francia e le tre Potenze

Il Debats nota che in sostanza nessuna illusione è possibile sul triplice

accordo. Nella forma i governi non osservarono i medesimi riguardi e le stesse precauzioni di linguaggio verso di noi. Berlino s'immischiava pesantemente nei nostri affari interni, indignando il nostro amor proprio nazionale. Mancini attenuava la gravità del suo discorso con vaghe proteste di amicizia. Tisza si sforzò di cancellare l'impressione delle parole di Roma e di Berlino, ma riconobbe l'esistenza degli accordi. Ciò ci basta a tenerci in guardia contro le illusioni di un ottimismo pericoloso.

### L'Etat c'est moi!

L'imperatore Guglielmo diresse al Reichstag (Parlamento dell'impero) un messaggio chiedente che non termini la discussione della legge sugli infortuni del lavoro.

Questo fa dileguare la speranza che si compia tale discussione tendente ad assicurare il mantenimento ai vecchi ed infermi operai.

Il governo presenta il bilancio del 1884-85 perchè il Reichstag si possa consacrare nella prossima settimana alle leggi politiche e sociali.

Il messaggio di Guglielmo è molto commentato; dispiace generalmente l'intervento del monarca nel Parlamento senza necessità.

## Corriere Veneto

**Buia.** — Sabato, mentre due carabinieri si trovavano in perlustrazione, videro un giovanotto che stava cacciando.

Posti in sospetto che il cacciatore fosse privo di licenza, uno dei carabinieri si avvicinò piano piano ed afferrò il cacciatore per il collare, gli domandò la licenza. Il giovanotto che cacciava di contrabbando, si svincolò retrocesse e scaricò l'arma a bruciapelo contro il carabiniere, che per fortuna rimase illeso.

Unitamente al suo compagno questi riuscì poscia ad arrestare il giovanotto che si era dato a precipitosa fuga.

**Gemona.** — Domenica, convenuti circa 25 proprietari, si assodarono le basi per la fondazione d'una *lotteria sociale*. Le azioni saranno di 25 lire l'una. Una commissione di 7 membri lavorerà affinché la bella istituzione riesca, se a quest'ora non si può dir riuscita. In Ospedaletto pure si parla di fondare una *lotteria* a sè.

**Mestre.** — Il Comitato per l'erezione in Mestre del monumento ai caduti nella sortita del 27 ottobre 1848, avverte tutti i patrioti, che domenica 22 aprile corrente sarà esposto al pubblico, in Mestre, il simulacro di detto monumento, consistente in una colonna lombarda, progettata da Angelo Seguso, all'apice della quale posa un leone. La colonna è sovrapposta ad un piedestallo, di cui i quattro lati porteranno i due stemmi di Venezia e Mestre, e due epigrafi.

**Venezia.** — Scrive la Venezia: In riferimento a quanto abbiamo scritto giorni addietro, ci s'informa che il Consiglio superiore delle Belle Arti ha diretto un reclamo al Ministero, perchè siano sospesi i lavori di atterramento delle fabbriche esistenti nell'isola di S. Giorgio.

**Verona.** — Nelle caserme di ciascun corpo è seguita domenica, con la maggiore solennità, musica e bandiera, la distribuzione delle medaglie al valor civile e delle menzioni ai militari del presidio veronese che se le meritano nell'inondazione.

I comandanti di Corpo pronunciarono nella circostanza belle parole; e in ciascun quartiere la truppa, dopo la cerimonia, sfilò davanti al rispettivo comandante ed ai decorati.

## Corriere Provinciale

**Anguillara.** — In una delle solite risse che scoppiano fra contadini, per cause spesso ridicole, certo B. G. somministrava al suo competitore M. L. una tal tempesta di pugni sul capo, che il percosso se ne risentirà per parecchi giorni.

**Campo S. Martino.** — Da un campo aperto di Modesto F. ignoti ladri rubarono l'altra notte del fieno per il valore di lire 80.

**Pozzono.** — Prese fuoco, l'altra notte, un pagliaio di proprietà di certo Roberto F., che n'ebbe un danno di lire 300. Non era assicurato.

## Cronaca Cittadina

**Accademia di scienze, lettere ed arti.** — «Bella ed interessante la tornata di Domenica. Il Presidente apre la seduta con un estremo tributo di ricordo al professor Baldassare Poli, morto testè a Milano, e che prestò fino al 1848 eminenti servigi all'Accademia. Si alza allora l'autore della Storia di Carlo V, e si iscrive per la commemorazione dell'illus. suo maestro.

«Indi il s. o. profess. E Morpurgo svolge brevemente la sua comunicazione verbale sopra la recente *Statistica giudiziaria del ministro Zanardelli*. È questo, egli disse, un prezioso lavoro, e per provarlo, dimostrò come in Lombardia, regione italiana che sta per fatti fisici e morali alla testa della civiltà, abbia sopra 1000 individui 13 liti all'anno, e la Sardegna, sopra altrettante, 115 cause civili. Ricordò ancora come l'esame delle relazioni postali, o *la Posta*, indichi l'Inghilterra prima nazione d'Europa; ogni inglese scrive 40 lettere al giorno; ogni italiano 6; lo svizzero 18; il francese 16; l'olandese 16; il belga 10, compresi le donne e i fanciulli, e via via, facendo importanti considerazioni. Forse il Morpurgo aveva anche in mente di accennare che in quei paesi, ove è più sviluppata la viabilità, minore è il numero delle cause civili. La Lombardia alla testa, la Sardegna alla coda. — Il s. o. prof. Favaro presentò pregevoli lavori di bibliografie e storia delle matematiche di s. c. esteri, notandone i pregi con acconce parole.

«Il prof. Ugo Canello divide in due parti il suo tema dell'*obiettività della critica*; la prima incontrò l'approvazione dell'intera adunanza, perchè suffragata da giuste osservazioni e mantenuta sempre nella serenità dei principii; la seconda, pure appoggiata ai principii, non è infine che una analisi linguistica minuziosa dell'epigrafe all'esercito del prof. Guerzoni. Per quanti esempi il Canello abbia, anche con arte, adottati; per quanti suffragi di autorità in fatto di lingua e modi di dire abbia pensosamente ritrugati nei classici, egli non arrivò, nè arriverà mai a persuadere il buon pubblico padovano che quel parto letterario sia una epigrafe e bella.

«Dopo la lettura del prof. Canello molti abbandonarono la sala, sebbene il segretario li avvertisse che la seduta non era chiusa; molti invece, compresi dell'importanza pratica della lettura del dott. Petrucco, egregio assistente alla cattedra di oculistica, sulla *vista cromatica ed i segnali colorati nelle ferrovie e sui bastimenti*, non si mossero. E ne avean ben d'onde, se si pensa che da una facoltà visiva alterata o da un segnale sbagliato, può avvenire un immane disastro sia in terra che in mare.

«Per brevità il Petrucco intralasciò di leggere la fisiologia e la patologia della *vista cromatica*; si limitò a riferire i vari modi di esaminare la facoltà del vedere degli impiegati ferroviari, e ad accennare le cause, sia congenite che acquisite, sia interne che esterne, le quali possono produrre, o permanentemente o temporariamente, il *visus coloratus* dei latini e la *chromaptosia* dei greci.

«Dalla parte che ne ha fatta conoscere, si è potuto arguire che il lavoro del Petrucco è serio e profondo, quale cioè era da aspettarsi dallo studio assiduo ed amoroso e dal bel-lingegno del giovane oculista.

«Nella discussione, il socio oculista Mattioli aggiunse alcune importanti considerazioni che sono: 1° di introdurre l'insegnamento dei colori nelle scuole elementari, come fece il compianto co. Andrea Cittadella agli Asili infantili, e come fa il prof. Calegari nelle scuole ove è ispettore: Vi sono dei contadini che non conoscono i colori e concorrono a guardiani delle

ferrovie; 2° in tempi di fitte nebbie sostituire l'udito all'occhio, il suono della tromba per la continuazione o rallentamento (bianco e verde) il suono di una piccola campana per la fermata del convoglio (rosso); 3° di coprire il carro ove stanziano e macchinista e fuochista come fanno gli inglesi alle Indie e il nostro Breda nelle ferrovie consorziali. In casi di calori eccezionali, che sono causa di insolazione e quindi di *visus coloratus*, si può sovrapporre al coperto del carro una coperta bianca di lana inzuppata di acqua fredda.

«Siamo stati due ore di seguito all'Accademia e non si siamo annoiati un'istante. Sia lode a chi la dirige, ed a tutti gli egregi conferenti.»

Fin qui un nostro egregio amico, che ebbe la fortuna di assistere alla interessante seduta. Ed ora a noi due parole.

Se ci ha che vedere, Dio ci guardi dal contestare la commovente generosità dell'atto eroico, l'altro giorno compiuto dal prof. Ugo Antonio Canello.

Assistere gli infermi, — insegnare agli ignoranti, — vestire i nudi, — seppellire i morti, — sono opere luminose della più squisita misericordia, ed il prof. Ugo Antonio Canello le ha compiute tutte in un tratto, assumendo pietosamente la difesa dell'epigrafe Guerzoni.

E due altre opere vere di misericordia, — dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati, — ha tentato compiere l'egregio professore verso il pubblico, che sentiva, e sente, vivissimo il bisogno di veder dimostrato che un professore ordinario di letteratura italiana non avrebbe dovuto poter mai perpetrare un'epigrafe tale.

Che se l'egregio Ugo Antonio Canello non è riuscito, forse proprio ed in nulla, nei pietosi suoi intenti, cosa importa codesto? L'intenzione l'onora, altamente l'onora, e noi, fra i molti suoi titoli di benemerita, e presenti e avvenire, verso gli studi e il paese, saremo lieti sempre di notare anche questo d'una generosità senza fine.

Nè ci passa per mente di muovere appunto a Ugo Antonio Canello perchè tardi, un tantino, si è levato a difendere, o a tentar di curare, o a seppellire per sempre, quell'aborto epigrafico. In verità noi non credevamo che si potesse pensare a salvarlo, ma avessimo creduto ciò, avremmo anche saputo intendere quante penose ricerche, quanti sforzi tormentosi del pensiero, doveva costare il trovare anche un solo argomento a difesa apparente. E intendiamo e scusiamo.

Questo detto, a noi che non abbiamo avuta la fortuna di assistere alla lettura Canello, non resta che di pregare l'autore a renderla pubblica presto, perchè la possiamo conoscere, e ammirare uno sforzo stupefacente di generosità, e d'un ingegno, al quale auguriamo, per il bene degli studi, mille occasioni di manifestazione meno vana e penosa.

**Si domanda dell'acqua.** — E la si domanda sparsa in una piovra di goccioline minuite dai pubblici inaffiatoi lungo le vie polverose. Perchè le vie cominciano ad essere polverose davvero, e il favonio, che si permette tratto tratto dei soffi poco gentili, solleva nuvoli di questa polvere, che ha niente da fare col polline odoroso dei fiori, e la caccia negli occhi, poniamo bellissimi, dei cittadini che vanno e vengono per i loro affari o per i loro spassi.

Dunque fuori questi inaffiatoi, anche perchè dal cielo non vuol piovere, e, in ogni caso, non si può pretendere che piova a scadenza fissa. Fuori gli inaffiatoi! — Municipio, *te rogamus, audi nos!*

**Un uomo sospetto.** — L'altra notte, ad ora tardissima, un individuo si aggirava per la piazza Unità d'Italia, in attitudine sospetta e misteriosa.

Due guardie di P. S. che lo stavano da qualche tempo spiando dietro un pilastro del portico presso il Caffè Vittoria, pensavano che l'amico potesse essere un dinamitaro calato dalla Russia o dall'Inghilterra, o, più probabilmente, un ladruncolo padovano che stesse maturando una qualche impresa contraria a quanto prescrive il settimo comandamento.

Per accertarsene lo accostarono, e devono aver trovato qualcosa di... irregolare sulla sua persona, perchè lo invitarono gentilmente a seguirli e lo condussero a finir la notte in camera di custodia. Fu atto anche misericordioso perchè le notti sono ancor fresche, e a passarle all'aperto si arrischia di pigliarsi una costipazione.

**Tramway.** — Siamo lieti che l'Euganeo possa rettificare la voce sparsa per la città, e da noi riprodotta nel *Bucchiglione* dell'8 corr. circa un possibile veto della Deputazione provinciale alla deliberazione presa dal Consiglio per la costruzione del tramway cittadino.

Non comprendiamo poi perchè il gentile confratello abbia aspettato otto giorni per rettificare una notizia che, secondo egli vuol far intendere, si presentava subito con tutti i caratteri della inattendibilità, anzi dell'assurdità addirittura.

**Gli ammalati.** — Il cronista è qui anche oggi, come usa fare tratto tratto, colla sua piccola valigia di consigli, di precetti, di cose utili a sapersi. Accoglietelo colla solita benevolenza, non foss'altro in considerazione che se anche gli faceste uno sgarbo, atto di cui egli vi crede incapaci per quanto potesse essere meritato, sarebbe uno sgarbo sprecato perchè rimbalzerebbe sulle colonne della cronaca senza colpire l'autore della medesima.

Questa di oggi è per voi, donne gentili, che al letto degli infermi siete angeli consolatori; ma che spesso per la troppa sensibilità eccitata alla vista delle sofferenze della persona cara che assistete, non siete abbastanza forti da saper trattenerne una lagrima, che può essere causa di profonda inquietudine per l'ammalato che vi guarda attento e trepidante.

Orbene, c'è una cura che da sola fa miracoli e contribuisce potentemente al buon esito di tutte le altre: la cura morale. Abbiate sempre mente a questa cura!

Le passioni, l'immaginazione, influiscono potentemente sulle funzioni dei nostri organi. Combattetele sempre! A questo proposito si racconta che un allievo di Boerhave fu costretto a rinunciare allo studio della medicina, perchè provava i sintomi delle malattie descritte dall'illustre professore.

E' necessario tener sempre desto nell'inferno la speranza e l'allegria. Gli allegri guariscono sempre, diceva Ambrogio Parè, e la speranza è il migliore dei medici.

Dunque cogli ammalati bisogna essere sempre calmi e sereni, e saper trovare la forza di ricacciare giù le lagrime che fanno groppo.

Questa è pietà vera ed utile.

**Concerto Wagner.** — La Direzione del Teatro Concordi ci comunica «che il concerto annunziato per Giovedì non avrà più luogo, avendo il Direttore del Concerto stesso mancato alla convenzione e patti già stabiliti con questa Direzione.»

**Teatro Concordi.** — «Un lusinghiero successo ottenne ieri a sera, (16) nella commedia *La dama e l'artista* di Gherardi del Testa, la nuova Società filodrammatica «Pietro Cossa».

Alla rappresentazione assisteva un pubblico benevolo e numerosissimo, che seppe apprezzare giustamente le nobili fatiche di questi egregi giovani. Applauditissima fu la signora Breda Elsa, che recitò la parte di *Elena* con vera passione, e sentimento delicato. La parte di *Vittorio* fu sostenuta abilmente dal sig. Navarini Giu-

...pe, che sarà migliore quando saprà riuscire meno rigido nelle mosse, e più castigato nella voce. Benissimo il signor Tavelli Giorgio, forse affettato negli atteggiamenti; il sig. Flangini Vittorio un Egidio simpatico, disinvolto e pieno di brio; il signor Gilardi Andrea accurato e sciolto nel dire; e la signorina Frigo che promette molto.

Tra le scene meglio riuscite vanno notate quella del primo atto tra la signora Breddo (Elena) e Navarini Giuseppe (Vittorio); — quella del secondo atto tra il Tavelli (Generale), Gilardi (Valverde), Flangini (Egidio), Navarini (Vittorio). Il pubblico meritamente applaude.

Se l'interpretazione della commedia fu felicissima lo si deve in molta parte alle savie e premurose istruzioni dell'egregio sig. Nascimbani, maestro e direttore di scena.

Si chiuse la piacevole serata col brillantissimo scherzo comico: *Un calcio d'ignota provenienza*, assai bene eseguito dai signori Flangini, Giaccon Antonio, Pizzamiglio Valier, Venturini, Gilardi, e signora Breddo Elisa e Frigo Teresina.

Al sig. Nascimbani, maestro di scena, fu regalato alla fine del terzo atto, un bellissimo anello, dono di alcuni soci, in segno di soddisfazione e di riconoscenza.

Una lode sincera merita pure la solerte Presidenza a capo della quale stanno i sigg. Egano Oreste, Gabrieli, Fontanarosa, Schiavon, Cogo e Giaccon. » (B).

**Una al di.** — Bernardino è in un teatro con sua moglie. Dietro i due coniugi, nella stessa loggia, sono alcuni giovanotti che parlano ad alta voce e ridono fragorosamente.

La platea si commuove, e una voce grida:

— Alla porta gli imbecilli!  
— Andiamocene, moglie mia, dice Bernardino, si vede che l'hanno con noi.

## LISTINO BORSA

Padova 17 aprile

Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L. 91.20
idem fine corr. . . . . »	91.35
Genove . . . . . »	78.25
Banco Note Aust. »	2.10 3/4
Banche Venete . . . . . »	231.—
Costruzioni Venete »	376.—
Colonificio veneziano »	255.—

## GAZZETTINO

**Clinica di Roma (\*).** « Il Liquore depurativo di Parigi della prof. Pio Mazzolini di Gubbio, preparato ora dal suo figlio unico erede, Ernesto Mazzolini, reale farmacista, ha meritata fama di buon rimedio come depurativo in varie malattie dermiche. Offertamisi l'opportunità di sperimentarlo, potei constatare il più reale vantaggio nelle dermatosi sifilitiche ecc.

« Prof. comm. L. Laurenzi » (\*) Gli originali sono depositati presso il R. notaio P. Lucarelli in Gubbio. Raccomandato e adottato anche dall'illustre prof. Mazzoni, comm. Costanzo e prof. comm. Ceccorelli. Gratis l'opuscolo Documenti.

La Parigi della Gubbio si vende L. 9 la bott. intera, e L. 5 la mezza; due bott. intere L. 18, franche per posta.

Unico deposito in Padova R. Farmacia Pianeri e Mauro. 2974

## VARIETA'

**Una statua a Dumas**  
Tra poche settimane, Parigi innalzerà una statua ad Alessandro Dumas, padre.

Ne era tempo. Alessandro Dumas pareva vicino ad essere dimenticato. Ora c'è una reazione in suo favore. E questa reazione è giustissima, imperocché se è vero che Dumas padre scipù ricchezza prodigiosa, ciò si deve al gran cuore che egli ebbe. Tutti i suoi romanzi hanno un non so che di cavalleresco e di buono. La posterità non gli è solo riconoscente di averla fatta ridere, ma anche di aver eccitato nei lettori un'emozione comunicativa.

## Ultime Notizie

Secondo un dispaccio al *Secolo*, la situazione di Acton rimane invariata « si dice che abbia presentato le dimissioni in modo da farsi pregare a rimanere e che, pregato, le abbia quindi ritirate. Questa voce però è poco accreditata. »

Baccelli aumenterà l'organico degli ispettori delle scuole primarie onde sorvegliare meglio l'istruzione e fare un maggior numero di posti per i maestri migliori.

Discutendo la questione dell'equilibrio nel Mediterraneo, il *Progrès militaire* dice che la Francia, stabilita solidamente nella Tunisia per proteggere l'Algeria, non avrebbe che a guadagnare dall'introduzione di un ordine di cose durevole e regolare a Tripoli per parte dell'Italia. Grazie!!!

La *France* combatte la conversione della rendita che, dice, recherà profitto soltanto ai giocatori.

Un telegramma da Roma al *Temps* dice che « il viaggio di Umberto a Berlino è tuttavia oggetto di negoziati intimi: il gabinetto di Berlino desidera grandemente quel viaggio. Il governo italiano però esita volendo avere la certezza che la visita sarà restituita. »

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

**BERLINO, 16.** — Ruchonnet presidente della Confederazione rispondendo ad una interpellanza riguardante il Sempione annunciò al consiglio nazionale il piano di nuovi studi trasmessi ai governi di Francia e d'Italia chiedendo quale attitudine questi intendano prendere per la esecuzione. I ministri a Roma ed a Parigi sono incaricati di soggiungere verbalmente che la Svizzera è pronta a trattare in una conferenza internazionale allorché gli Stati interessati faranno conoscere le loro intenzioni.

**PIETROBURGO, 16.** — L'incoronazione dello Czar verrebbe aggiornata al 10 giugno.

**ODESSA, 17.** — Nel processo per l'associazione operaia nella Russia meridionale, tre accusati furono condannati ai lavori in vita, sette a quindici anni, quattro a quattro anni, otto alla deportazione in Siberia.

**COSTANTINOPOLI, 17.** — La riunione per la nomina del governatore del Libano non prese nessuna decisione. L'ambasciatore di Nubia dichiarò essere ancora senza istruzioni. L'incaricato d'affari d'Inghilterra chiese ulteriori spiegazioni. I rappresentanti d'Austria, Germania e Italia rinnovarono la dichiarazione che accetterebbero il candidato per cui fossero assenzienti tutte le potenze. La prossima riunione lunedì.

**NIZZA, 17.** — Il conte Villafranca duca di Parma, è morto questa notte.

**LONDRA, 17.** — Lo *Standard* ha da Sierra Leone 24 marzo: Derby autorizzò il governatore della colonia ad annettere ai possessi inglesi il territorio che estendesi da Sherbro fino a quasi la repubblica Liberia.

**CAIRO, 17.** — Dicesi che Robinson, governatore del Capo, ovvero Bartlefrère, sarà nominato console generale in luogo di Malet.

Il governatore decise di allargare l'entrata nel porto di Alessandria.

**BUDAPEST, 17.** — In seguito all'accusa di furto mossa dal deputato Erezessery contro il collega Palonyi, la Camera si è radunata e decise di domandare schiarimenti al governo e di sospendere le sedute fino allo scioglimento della vertenza. Il presidente chiamò all'ordine Palonyi per ingiuria a Erezessery.

**PARIGI, 17.** — Si annunzia che il Consiglio di guerra condannò Canino in contumacia a cinque anni di carcere.

In una riunione della Camere il governo presenterà un credito di 5 milioni per Tonkino.

**LONDRA, 17.** — La regina si recò a Osborne. Le stazioni sono sorvegliate.

**MADRID, 17.** — Attendesi l'invio straordinario del Re di Siam.

**ZANZIBAR, 17.** — La nave da guerra inglese *Bragon* ha ricevuto ordine di andare subito nel Madagascar.

**LONDRA, 17.** — Il Comitato inglese malgascio visitò gli inviati di Macartur e felicitò dell'esito della visita agli Stati Uniti. Spera che la Francia non imporrà il protettorato. Il primo inviato rispose che le simpatie degli Stati Uniti per il Madagascar sono vivissime. Gli Stati Uniti non dimenticano che la Francia diede loro Lafayette. Ma credono che la politica francese sul Madagascar sia ingiusta. Un trattato degli Stati Uniti riconosce la regina Ranavalona sovrana di tutta l'isola. Inoltre il rappresentante americano nel Madagascar ha promosso un console generale con residenza nella capitale.

**VIENNA, 17.** — *Camera dei deputati.* — Discussione dei progetti sulle scuole. — Il ministro dell'istruzione dichiara che il progetto non ha alcun carattere sintomatico politico e che bisogna giudicarlo dal punto di vista pratico. Mira solamente a riparare gli errori constatati. Il ministro respinge tutti gli attacchi, dimostrando che la indipendenza delle funzioni pubbliche e della confessione religiosa del funzionario non gli sembra menomata. Lo sviluppo dell'insegnamento religioso e morale è richiesto dalla necessità. E' indubito che il progetto fu concepito nell'interesse dello Stato, della popolazione, della famiglia e della chiesa e che contribuirà al miglioramento delle scuole.

**PARIGI, 17.** — Il *Temps* ha da Londra: Si attribuisce l'azione delle autorità del Queensland che occuparono la Nuova Guinea senza istruzioni del Gabinetto inglese, alla sfiducia che provocano i progetti della Germania sull'Australia.

**MONACO, 17.** — Il principe Amedeo e la duchessa di Genova sono partiti con treno speciale, salutati alla stazione dagli sposi, da tutti i principi, dal personale delle legazioni italiana e di Sassonia. Non è ancora stabilito il giorno della partenza degli sposi.

**LONDRA, 16.** — *Camera dei Comuni.* — Ashley rispondendo ad Hay, dichiara che il governatore del Queensland rispose telegraficamente che affine di impedire che governi esteri si impadroniscano della Nuova Guinea egli ne fece prendere possesso in nome della regina attendendo la decisione del Governo inglese in seguito alla Nota spedita oggi.

Burke dice che vi furono negoziati tra i firmatari del trattato di Berlino per la soluzione della questione del tributo della Bulgaria, e della quota del debito turco spettante alla Bulgaria, al Montenegro, alla Serbia e alla Grecia. Tali questioni sono trattate ora dagli ambasciatori a Costantinopoli ma non vennero ancora risolte; esse continuano ad occupare seriamente l'attenzione dell'Inghilterra.

Le Camere dei Lordi e dei Comuni votarono in prima lettura la risoluzione che accorda una pensione a Wolsey e a Seymour.

**PARIGI, 16.** — Confermasi che Hoos è nominato ambasciatore d'Austria a Parigi.

La cannoniera *Le Lynx* lascerà mercoledì Tolone; recasi a Tonkino.

**BERLINO, 16.** — L'associazione commerciale tedesca raccomanda Dewambo pel centro della colonizzazione tedesca al sud dell'Africa.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

## Inserzioni a Pagamento

### Avviso di concorso

Presso l'Istituto Musicale di Padova, è aperto il concorso, a tutto 15 Maggio p. v., a N. 2 posti nella Banda Cittadina: un primo clarino si-b di fila, con annue L. 425; un terzo clarino si-b di fila con annue L. 250.

2993.

### Avviso di concorso

Nel Comune di Villafranca Padovana è aperto il concorso a tutto 10 maggio prossimo alla Condotta Medico-Chirurgica-Ostetrica, cui va annesso l'annuo stipendio di L. 2500.

Il Comune ha una popolazione di numero 2648 abitanti, dei quali due terzi hanno diritto all'assistenza gratuita.

I documenti richiesti sono quelli descritti nell'avviso di concorso.

2991.

## SALAMI

### IGIENICI ED ECONOMICI

Si avvisa la numerosa clientela di aver ricominciata la vendita dei Salami di vitello, zamponi, cotechini, mortadelle e luganeghini di nuova fabbricazione, nonché delle galantine e lingue di manzo cotte e conservate in scatola.

A maggior comodo dei sig. committenti, la casa si è pure provvista di ogni genere di formaggi e burro naturale di Lombardia, come pure di un assortimento di articoli alimentari, cioè: Caviale, Liebig, Tasiaca, Sardinie, Tonno, Vini di lusso, nazionali ed esteri, olii, mostarde, ecc. ecc.

Si spediscono franchi di ogni spesa a destinazione in tutto il Regno contro invio anticipato dell'importo alla Premiata Salumeria Benati, Milano, Corso Venezia 83, Via Agnello 3 — Stabilimento in Loreto sobborgo porta Venezia, i seguenti articoli:

Una galantina di cappone alla Milanese con Gelatina conservata in elegante scatola di kil. 1.500 L.	5 50
Due scatole come sopra	10 —
Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di chilogrammi 1.500	5 50
Due scatole come sopra	10 —
Un cesto salami di vitello di chil. 2.500 peso netto	11 —
Un cesto salami di Milano di kil. 2.500 peso netto	9 50
Zamponi, cotechini e mortadelle di fegato alla milanese chil. 2.500	7 50
Luganeghini alla milanese chilogrammi 2.500	5 50
Formaggio svizzero ginviera chilogrammi 2.500 peso netto	6 50
Formaggio Parmigiano stravecchio chilogrammi 2.500	9 50
Formaggio Parmigiano vecchio chilogrammi 2.500	7 50

N.B. Le lingue di Manzo, e le galantine in scatola ed i salami di vitello sono prodotti speciali della mia fabbrica, la quale è garantita dalle contraffazioni per ottenuto brevetto governativo coll'approvazione del R. Consiglio superiore di Sanità. Raccomandate da celebrità mediche e riconosciute indispensabili in paesi dove il procurarsi una pronta, igienica e gustosa alimentazione non riesce cosa facile.

## AVVISO

Cavazzana Giovanni, abitante in Via Orti N. 4976 (Savonarola), mediante tenuissimo compenso, fa il vuotamento de' pozzi neri, con macchine pneumatiche durante il giorno e con botti nella notte. Il medesimo vende anche per modico prezzo le materie fecali, di cui tiene deposito fuori di Porta Portello — strada Mortise — presso la fornace del sig. Candeo.

2952

### Linimento Galbiati

(Vedi avviso quarta pagina)

### Nuova Scoperta

## ACQUA AURORA

Premiata nel 1882

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attenersi strettamente alle ricette unite a flacone.

Inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Sconto di metodo ai rivenditori. Deposito in Rovigo Fratelli Bosello — in Venezia all'Emporio di Specialità.

## TOSSE - VOCE - ASMA

Pastiglie Dalla Chiara

Vedi avviso IV Pagina

## LA TIPOGRAFIA

ESEGUIsce

## VIGLIETTI DA VISITA

A

L. 150 AL CENTO

## LINIMENTO GALBIATI

CONTRO L'ARTRITE, GOTTA, REUMATISMI, SCIATICHE, LOMBAGGINI E PLEURITE.

Dopo 22 anni di successo, non v'ha più dubbio sulla sua efficacia incontrastata. Tutti coloro che colpiti dalle suddette malattie, desiderassero anteriori schiarimenti, possono rivolgersi all'inventore Felice Galbiati, Via S. Maria Porta, Milano, e sarà loro spedito gratuitamente, franco di porto, un programma pel quale potranno fare un giudizio sull'attività del farmaco e convincersi della verità. 2943

HOGG, Farmacista, via Castiglione, 2, Parigi; solo proprietario.



### OLIO DI HOGG

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO NATURALE

Per essere sicuri di avere il vero Olio di Fegato di Merluzzo naturale e puro chiedere l'OLIO di HOGG, che si vende unicamente in flaconi triangolari (modello depositato).

DEPOSITO NELLE PRINCIPALI FARMACIE.

A PARTIRE dal 1° GENNAIO 1883  
Esigere sull'Etichetta di ciascun Flacone dell'

### OLIO di FEGATO di MERLUZZO di HOGG

Il Bollo dello Stato Francese

A. MANZONI e C. Milano e Roma, soli depositari in Italia per la vendita all'ingrosso. 175

## UNA MALATTIA MOLTO ESTESA



di cui stiamo per parlare, nell'interesse di tutti quanti ne sono affetti senza saperlo, comincia con una leggera indisposizione, uno si lagna di dolori di capo, d'intorbidamento della vista, palpitazioni di cuore, inappetenza, rutti acidi, boccaccia, costipazione, ventosità; il ventre gonfia e pena, l'orina diviene scura e caricata ecc. Di solito, cioè quasi sempre, si ha ricorso in tali casi ad un forte vomitivo come: Pillole Estratti, Bitter (acque amare) ecc.

L'alleviamento momentaneo lascia credere al malato ad un miglioramento, egli però non iscorge che la malattia ha isteso la sua influenza distruttiva su tutti gli organi, il fegato, lo stomaco, i polmoni, i reni, ecc. rimangono affetti e le apparizioni malaticce più diverse cominciano a manifestarsi sotto forma di dolori corporali. Uno si crede assalito ora dal male di polmoni, ora da, altro, senza che i mezzi usati abbiano verun successo. Questo prova che la causa di tali mali è da cercarsi altrove, vale a dire, unicamente nei disturbi degli organi della digestione e del nutrimento.

Le Pillole svizzere del farmacista R. Brandt hanno il merito di combattere efficacemente questa malattia; esse rinforzano i muscoli, stimolano lo stomaco e le pareti mucose degli intestini e così fanno sparire la radice del male e con esse tutti i sintomi inquietanti secondari. Non c'è in tutto il mondo un rimedio domestico più sicuro, più efficace, più innocuo e nel medesimo tempo più buon mercato che le Pillole svizzere del farmacista R. Brandt. La scatola costa sole lire 1.25 e la spesa quotidiana di chi ne fa uso non oltrepassa cent. 6.

Si badi ognora di ricevere le vere Pillole svizzere, le quali hanno per etichetta la croce federale bianca su fondo rosso colla firma dello speciale R. Brandt.

Vendesi presso le farmacie in Padova Cerato — Bologna Zarrì Bonavia, Cavina, Veratti e Bernaroli — Brescia Grassi e Girardi — Bassano Fontana, Fabris, Tecchio, Vaccari — Rovigo Fabris e T. Minelli — Mantova Rigatelli, Torta e D. Mondo — Verona Ruzzenetti, Frinzi e Cagliari — Vicenza Della Vecchia, Trevarotto e Valeri Congato. 2726

Deposito generale per l'Italia a Firenze, Farmacia Tedesca, 10, Via de' Fossi.

Igiene — Eleganza — Economia

### Vernice per Pavimenti essiccantissima a diversi colori

Questa vernice fabbricata con un nuovo processo è composta di gomme durissime sciolte allo spirito; non è quindi da confondersi colle qualità finora messe in commercio le quali con facilità si screpolano perchè composte di resine dolci e friabili.

Il vantaggio dell'applicazione di questa vernice ai pavimenti è incontrastabile vietando l'innalzamento della polvere così nociva alla salute e dannosa ai mobili ed agli

abiti. Chiunque può farne uso essendo il suo prezzo assai basso e cioè: L. 5 per ogni latta bastevole per un pavimento d'una grandezza comune.

Ogni latta porta l'istruzione del modo di adoperarla.

Vendesi in Milano presso il fabbricante VINCENZO BASSOLINI, Corso Genova, 5. — Si accorda uno sconto ai Rivenditori. 190

ESEGUISCA

## Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

# FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7



## ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

## GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE ESTRATTO DI THE

### PREZZI

In Bottiglia da Litro . . . . . L. 3,50  
» da mezzo Litro . . . . . » 1,50

# TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

## Pastiglie Pettorali incisive Dalla Chiara

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste Pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina dei fanciulli ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 75 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI — Padova Bernardi e Durer farmacisti successori Cerato Ponte San Leonardo, Pianeri e Mauro all'Università, Roberti — Vicenza farmacie Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica R. guzzoni — Bassano Fontana, Fabris — Monselice Vanzì — Adria Bruscinì — Belluno Locatelli — Rovigo Gambarotti — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 2877

GENOVA, Via Fontane, N. 10.

SUCCURSALI

MILANO - Via Foro Bonaparte, N. 11.  
ABBIATEGRASSO - Agenzia Destefano.

# COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71.

SUCCURSALI

SONDRIO - D. Invernizzi.  
ANCONA - G. Venturini.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

## PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

22 Marzo vap. L'ITALIA 3.<sup>a</sup> cl. fr. 200 — 31 vap. ELISA ANNA 3.<sup>a</sup> cl. 170 — 3 Aprile vap. SUD AMERICA 3.<sup>a</sup> cl. 190  
10 Aprile vap. RIO PLATA 3.<sup>a</sup> cl. fr. 160 — 12 vap. SAVOIE 3.<sup>a</sup> cl. fr. 190 — 22 vap. UMBERTO I. 3.<sup>a</sup> cl. fr. 190  
27 Aprile vap. BOURGOGNE 3.<sup>a</sup> cl. fr. 190 — 30 vap. LETIMBRE 3.<sup>a</sup> cl. fr. 190  
PER RIO JANEIRO (BRASILE): — 31 Marzo vap. ELISA ANNA 3.<sup>a</sup> cl. fr. 160 — 12 Aprile vap. SAVOIE 3.<sup>a</sup> cl. fr. 160.

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti pel Pacifico diretti per TALCAHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della PACIFIC STEAM NAVIGATION COMPANY ai seguenti prezzi in oro: Prima Classe Fr. 1625 — Seconda Classe Fr. 1425 — Terza Classe Fr. 450.

Per Nuova-York [via Bordeaux] Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore

Da GENOVA 2 Aprile vapore CHATEAU-LAFITE

Prezzo di terza classe fr. 133 oro il vitò fino a 16 è a carico del passeggero.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. Dietro richiesta spediscono circolari, manifesti, indicazioni e schi rimenti - Affrancare.

2929

## TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI